



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E
L'INNOVAZIONE

*Unità per le Relazioni Sindacali, l'Innovazione e la
Semplificazione*

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Oggetto: Accordo integrativo di modifica dell'art. 10 del Contratto Collettivo Integrativo del Ministero degli Affari Esteri per il quadriennio normativo 2006-2009.

Modulo I. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	20 luglio 2016
Periodo temporale di vigenza	Il medesimo del Contratto integrativo
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Direttore Generale per le Risorse e l'Innovazione, Min. Plen. Luca Sabbatucci, e Capo dell'Unità per le Relazioni Sindacali, l'Innovazione e la Semplificazione, Cons. Amb. Agostino Palese. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL-FP; FP-CGIL; UILPA; CONFSAI-UNSA; FLP; USB PI; Federazione Intesa Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CISL-FP; FP-CGIL; UILPA; Federazione Intesa
Soggetti destinatari	Personale appartenente all'Area della promozione culturale, già inquadrato nel profilo unico di Terza Area: Funzionario dell'Area della Promozione Culturale.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Eliminazione dei requisiti temporali di precedente servizio per la candidatura dei Funzionari APC sui posti funzione all'estero di Direttore di Istituto Italiano di Cultura e di Capo di Sezione distaccata di IIC.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento o comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.
	E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009.
	Si assicura di aver ottemperato agli obblighi di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.
Eventuali osservazioni	

Modulo II. Illustrazione dell'articolato del contratto

Tramite l'Accordo integrativo siglato il 20 luglio u.s., le Parti firmatarie del vigente contratto collettivo integrativo, sottoscritto il 2 novembre 2010, hanno concordato di modificare l'articolo 10 del predetto CCI relativo ai posti funzione che il personale dell'Area della Promozione Culturale - già inquadrato nel profilo unico di III^ Area, Funzionario dell'Area della Promozione Culturale - può ricoprire all'estero.

La modifica si limita ad abolire i requisiti temporali previsti dai commi 2 e 3 del precedente art. 10 ai fini della valutazione per la nomina a direttore di un Istituto Italiano di Cultura e di Capo Sezione di un IIC, lasciando inalterato il resto del testo del medesimo articolo.

Le disposizioni abolite sono le seguenti: << Il personale dell'Area della promozione culturale può essere valutato ai fini di un'eventuale nomina a direttore di un IIC solo dopo una positiva esperienza professionale in qualità di: direttore di IIC; capo di sezione di un IIC per un periodo di almeno tre anni; addetto di IIC o di una rappresentanza diplomatica o consolare per un periodo complessivo di almeno nove anni. Con criteri che verranno successivamente definiti dall'Amministrazione, si terrà altresì conto, ai fini della maturazione di tale requisito temporale dei periodi di reggenza superiori a tre mesi formalmente conferiti dalla competente Direzione Generale. Il personale dell'Area della promozione culturale può essere valutato per una eventuale nomina a capo di sezione di un istituto italiano di cultura solo dopo una positiva esperienza professionale presso un IIC in qualità di addetto della durata di almeno cinque anni>>.

Tale modifica, che non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio, si inserisce nel quadro del riassetto dell'organizzazione e del funzionamento degli Istituti Italiani di Cultura all'estero derivante dalle modifiche apportate dal DL 31 agosto 2013 n. 101 convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125 e dal DM 3 dicembre 2015, n. 211 "Regolamento recante modifiche al decreto 27 aprile 1995, n. 392, sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero".

L'imminente riorganizzazione del MAECI modificherà inoltre la distribuzione delle competenze all'interno della Direzione Generale per la promozione del sistema Paese, cui pertiene il personale in questione, in particolare concentrando la trattazione delle materie culturali in quattro uffici (a fronte dei sei attuali) dalle competenze più ampie, volte a rispondere alle esigenze derivanti dal

nuovo approccio di promozione integrata dell'Italia nel mondo per armonizzare “diplomazia economica” e “diplomazia culturale” in un'azione di sistema che valorizzi appieno il valore del “Marchio Italia”.

Il nuovo testo dell'art. 10 elimina gli ostacoli alla piena valorizzazione del profilo unico e risponde all'esigenza di flessibilità di impiego delle risorse umane, a fronte della grave carenza di funzionari dell'Area della Promozione Culturale. In particolare, dalla sottoscrizione del Contratto ad oggi, i funzionari APC in servizio metropolitano ed estero sono passati da 141 a 112 unità per intervenute cessazioni dal servizio. Di fatto, quindi, a fronte della chiusura di 8 strutture sulla rete estera (a seguito della spending review di cui alla L. 135/2012, tra il 2014 ed il 2015 sono stati chiusi 2 IIC e 6 Sezioni distaccate), si registra un saldo negativo in termini di personale in servizio pari a 26 unità. A ciò si aggiunge la prossimità di molti funzionari all'età pensionabile che non consente loro di garantire il servizio minimo di permanenza all'estero, neppure in sedi disagiate o particolarmente disagiate.

Con l'Accordo del 20 luglio le Parti mirano ad ampliare il numero delle candidature ricevibili per il servizio all'estero, consentendo all'Amministrazione di utilizzare tutte le professionalità offerte dal profilo unico e provvedere in modo efficace e tempestivo alla copertura dei posti sulla rete destinati al personale dell'Area della Promozione Culturale.

Il Capo dell'Unità
Cons. Amb. Agostino Palese